



Rassegna stampa
Inaugurazione
Anno Accademico 2013-2014

SAN FRANCESCO LUNEDÌ 11 LA LECTIO MAGISTRALIS DI FULVIO CONTI

Imt, anno accademico al via con un convegno sull'energia

IL PROSSIMO lunedì 11 novembre, alle 14.30, nel nuovo complesso della chiesa di San Francesco, in piazza San Francesco a Lucca, si terrà la cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2013-2014 di Imt - Alti Studi. In programma una relazione di Fulvio Conti, amministratore delegato e direttore generale di Enel, sull'interessante e attuale tema «Il futuro passa per l'innovazione. Le nuove frontiere del mondo dell'energia». In questa importante occasione per IMT e per la città di Lucca, saranno presenti autorità del mondo istituzionale, economico e dell'accademia italiana e internazionale. Ed è annunciata anche la presenza, con un intervento, del ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Maria Chiara Carrozza. La cerimonia dei lavori si aprirà con i saluti di Arturo Latanzi, presidente della Fondazione Lucchese per l'alta formazione e la ricerca, di Stefano Baccelli, presidente della Provincia, del sindaco di Lucca Alessandro Tambellini. Una relazione sull'apertura dell'anno accademico sarà tenuta dal direttore di Imt

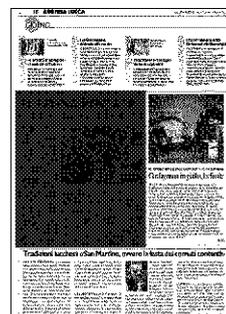


SESSIONI SPECIALI Dedicate alla tecnologia, management dei beni culturali e politica economica

Alberto Bemporad (nella foto), mentre l'introduzione è affidata a Gianni Riotta, visiting professor, Princeton university e IMT Alti Studi Lucca. La lectio magistralis sarà tenuta, come detto, a Fulvio Conti, amministratore delegato e direttore generale di Enel sul tema «Il futuro passa per l'innova-

zione. Le nuove frontiere del mondo dell'energia».

IMT, nel corso dell'anno accademico propone numerose sessioni aperte, che sono finalizzate all'approfondimento e si propongono di qualificare Lucca e Imt come luoghi elettivi per lo svolgimento di iniziative selezionate nel panorama internazionale della cultura, valorizzando l'Istituto al servizio del territorio e come centro di riferimento sui temi del cambiamento tecnologico e istituzionale, del management dei beni culturali, della politica economica.



Lucca Apertura dell'anno accademico 2013-2014, il direttore Bemporad: «Affermarci sempre di più a livello nazionale e internazionale»

Imt rilancia sulla ricerca, nuovi prof per eccellere in Europa

LUCCA — L'anno della svolta sarà il prossimo, la stagione accademica 2013/2014 che l'Imt Altı Studi ha inaugurato ieri. Arriveranno nuovi docenti di «altissimo profilo scientifico interessati a unirsi al nostro corpo accademico, che entro la fine del prossimo anno aumenterà sensibilmente». Lo ha annunciato il direttore di Imt Alberto Bemporad nel corso della relazione nella cerimonia di apertura dell'anno accademico nella chiesa di San Francesco. I nuovi professori (due, forse tre) si aggiungeranno ai 10 attualmente in ruolo (oltre ai vari contributi esterni) per raggiungere un obiettivo preciso: «Affermarci sempre di più a livello nazionale e internazionale per la qualità della ricerca» ha annunciato Bemporad, che nella sua relazione ha ricordato i successi ottenuti dall'Istituto, a cominciare dal primo posto nell'area «Scienze Economiche e Statistiche» secondo l'indagine della qualità della ricerca dell'Anvur, l'agenzia del ministero dell'Università che in estate ha messo sotto la lente d'ingrandimento tutti i lavori scientifici degli Atenei italiani.

Lavori che l'Imt intende aumentare. Ampliando prima di tutto l'organico: ieri è stata la volta dei nuovi 37 allievi, che si aggiungeranno ai 154 dottorandi di ricerca provenienti da 29 Paesi. Nei prossimi mesi toccherà ai nuovi docenti, per lanciare l'assalto al programma europeo di ricerca Horizon 2020: «È la sfida più imminente, le prime chiamate dei progetti inizieranno in primavera» ha sottolineato Bemporad. Magari in quel periodo saranno arrivati anche una parte di quei 41 milioni del ministero ancora bloccati e destinati agli Atenei che hanno primeggiato nella classifica dell'Anvur. «Ne ho parlato con il direttore, stiamo cercando di aiutare l'Imt» ha detto il ministro Maria Chiara Carrozza, che dal palco ha annunciato la svolta del governo: «La prima parte della mia azione è stata dedicata alla scuola, ora scatta quella per l'Università: i dottorandi sono la chiave di rinascita del Paese e l'importanza delle Scuole di alta formazione, come l'Imt, è legata alla capacità di formare la futura classe dirigente». Il ministro ha commentato anche l'iniziativa dell'Università di Firenze che intende aprirsi agli sponsor, affittando spazi ai privati e consentendo manifesti pubblicitari nelle sedi: «Fa parte dell'autonomia universitaria, non vedo perché non si dovrebbero affittare locali non utilizzati per fini didattici» ha commentato.

Nel corso della cerimonia il giornalista Gianni Riotta, visiting professor dell'Imt, ha tenuto una «mini-lezione» su innovazione e tecnologia; Fulvio Conti, Ad Enel, ha parlato delle nuove frontiere dell'energia.

Gaetano Cervone

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Direttore Imt Alberto Bemporad

Sponsor in Ateneo

Il ministro Carrozza:
«Affittare locali non utilizzati per fini didattici fa parte dell'autonomia universitaria»



IL «VARO» PIAZZA S.FRANCESCO BLINDATA PER IL VIA ALL'ANNO ACCADEMICO

«L'Imt? Un vero modello d'eccellenza» Anche il ministro Carrozza agli Alti Studi

PIAZZA San Francesco blindata per l'inaugurazione dell'anno accademico di IMT Alti Studi che ha visto la presenza anche del ministro dell'Istruzione Maria Chiara Carrozza. Il timore di contestazioni da parte di esponenti dell'estrema sinistra che la scorsa settimana aveva criticato l'entità del finanziamento che lo stesso Comune eroga annualmente all'istituto (600 mila euro) hanno spinto all'impiego di numerosi mezzi e forze dell'ordine. L'inaugurazione è filata liscia. In sala tutti i nomi della Lucca che conta, dall'imprenditoria alla politica, oltre agli studenti, una quarantina, che frequenteranno i corsi quest'anno. Le polemiche dei giorni scorsi sulle ricadute sulla città prodotte da IMT hanno finito però per lasciare il segno, visto che in più di un intervento è stata sottoli-

«MERITOCRAZIA»

**Le istituzioni fanno quadrato
dopo le critiche
sui finanziamenti**

neata l'importanza della scuola per Lucca. A partire da quello del direttore Alberto Bemporad che ha ricordato come «un capitale umano qualificato di più di 200 persone che si trasferiscono a Lucca, stabilmente o per periodi di media e lunga durata solo di per sé genera indotto nella città».

DI PIÙ: IMT ha messo a disposizione della città le competenze della sua comunità scientifica per rilanciare il modello di sviluppo in città, anche se ha ammesso che «dimentichiamo spesso di comunicare le nostre attività al mondo esterno, peccando un po' di autoreferenzialità». Il futuro significa inserire nuovi insegnanti e affermarsi a livello nazionale e internazionale come istituto superiore a ordinamento speciale. A fare gli onori di casa Arturo Lattanzi, presidente della Fondazione CRL, tra gli enti contributori di IMT attraverso Flafr. «Al sostegno finanziario si deve accompagnare un presidio in-

telligente, aperto, umile ma sempre determinato nell'esercizio della governance». Parole di apprezzamento dal presidente della Provincia Stefano Baccelli: «Crediamo in IMT e in Campus e lo ripetiamo in un momento di polemiche». Stesse conclusioni anche per il sindaco Alessandro Tambellini: «IMT rappresenta un settore di eccellenza ed è una scuola che è nata come contributo del territorio e dello Stato: giusto continuare a sostenerla». Marco Remaschi, consigliere regionale in rappresentanza della giunta di Enrico Rossi ha espresso tutta la fiducia in una scuola come IMT per il rilancio della Toscana.

LA «LECTIO magistralis» è stata tenuta da Fulvio Conti, amministratore delegato di Enel, introdotto dal giornalista e docente di IMT Gianni Riotta. «L'innovazione tecnologica - ha detto Conti - rappresenta il fattore chiave per rispondere rapidamente alle nuove sfide del futuro. Innovazione tecnologica e ricerca strategica costituiscono una voce importante del Piano Industriale di Enel in cui prevediamo investimenti per oltre 300 milioni di euro fino al 2017». Il ministro Carrozza ha sottolineato l'importanza di arrestare la fuga dei cervelli all'estero. Oltre a ribadire la fiducia in IMT.

«**LA SELEZIONE** meritocratica, il rigore di IMT e il luogo dove si tengono i corsi - ha spiegato Carrozza - sono presupposti ideali per creare una nuova classe dirigente. E' un luogo di intersezione tra mondo della finanza, della politica, dell'economia e della formazione». Poco prima di abbandonare il San Francesco abbiamo chiesto al ministro lumi sulla sua scelta di nominare l'avvocato Giuseppe Toscano nel Cda dell'Istituto Boccherini, senza interfacciarsi minimamente con il Comune, unico finanziatore dell'istituto. Secca la risposta: «Nessun problema, la scelta ha reso tutti contenti». Anche il sindaco Tambellini che, almeno a parole, aveva manifestato la sua amarezza e la richiesta di un chiarimento da parte del ministro?

Fabrizio Vincenti





AL TOP Un momento della cerimonia inaugurale di Imit; in alto il ministro dell'Istruzione Maria Chiara Carrozza (foto Alcide)

Più fondi dallo Stato alla scuola Imt

Li promette il ministro Carrozza, presente all'inaugurazione del nuovo anno accademico: 2500 le domande di iscrizione

di Nadia Davini

LUCCA

«Stiamo lavorando per assicurare più fondi dello Stato a Imt Alti Studi Lucca». A dirlo è Maria Chiara Carrozza, ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, presente a Lucca per l'inaugurazione del nuovo anno accademico della scuola di dottorato, di fronte a una platea composta, ma non troppo gremita. Cerimonia che per la prima volta si è tenuta nella chiesa di San Francesco, all'interno del complesso conventuale che la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca ha restaurato per destinarlo, appunto, a Campus di Imt. 8000 metri quadrati per laboratori, uffici, mensa, aule e foresteria, 37 nuovi allievi che si aggiungono a quelli già presenti, per un totale di 154 studenti e 29 nazionalità di provenienza, un finanziamento annuo dal Miur di 5,2 milioni di euro, a cui si aggiunge l'autofinanziamento, pari a 3,6 milioni di euro per il 2013, derivante dai progetti di ricerca, europei, nazionali e per conto terzi.

Eccola la scuola di Alti Studi che quest'anno, a fronte di un bando di 40 borse di studio, ha ricevuto 2500 domande da tutto il mondo e ha conquistato il primo posto nell'area delle scienze economiche e statistiche nell'indagine sulla qualità della ricerca in Italia condotta dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario.

«L'Italia ha bisogno di una nuova classe dirigente - dice il ministro Carrozza, nel suo saluto agli studenti - il dottorato di ricerca è un luogo di intersezione tra il mondo delle imprese, della finanza e della politica e il mondo della formazione e dell'innovazione. Senza questi giovani che usano tre anni della loro vita per lo studio e la ricerca difficilmente il mondo produttivo potrà essere innovato. L'importanza di questa scuola è legata al suo potenziale di formazione di una élite culturale che dobbiamo poter recepire nella nostra società e nel nostro Paese».

Un centro di eccellenza a

tutti gli effetti, dunque, anche per il modello di gestione, basato sulla forte presenza del territorio, laddove il territorio è rappresentato dalla Fondazione lucchese per l'alta formazione e la ricerca (Flafr). Un modello di governance innovativo, come ha sottolineato nel suo intervento il presidente di Flafr e della Fondazione Crl, Arturo Lattanzi, che oltre al sostegno finanziario può costru-

re un «presidio intelligente, aperto, umile, ma sempre determinato nell'esercizio della governance. Lucca ha la possibilità per farlo».

Convinzione ribadita anche dal sindaco Alessandro Tambellini e dal presidente della Provincia, Stefano Baccelli che, nei loro interventi, hanno sottolineato come Imt rappresenti una risorsa per il territorio. Un concetto caro al direttore della scuola, statale, di alti studi, Alberto Bemporad, attento a descrivere parola dopo parola il profondo legame di Imt con la città e il suo tessuto culturale, sociale e soprattutto economico.

«Imt ha potuto dare alla città un centro di alta formazione universitaria statale - ha sottolineato il direttore - dove si accede esclusivamente per merito e si può studiare indipendentemente dalle disponibilità economiche. I bandi per borse di dottorato di Imt sono aperti ai migliori laureati di tutto il mondo». Con l'occasione Bemporad

ha fatto il punto sui risultati raggiunti nell'ultimo anno, ricordando i riconoscimenti internazionali e i progetti in corso.

Parte centrale della cerimonia la lectio magistralis di Fulvio Conti, amministratore delegato e direttore generale di Enel, sulle nuove frontiere del mondo dell'energia, il futuro e l'innovazione. «L'innovazione tecnologica - ha detto Conti nel corso della lectio magistralis - rappresenta il fattore chiave per rispondere rapidamente alle nuove sfide del futuro. Forti di un patrimonio di competenze tecniche, un'ampia diversificazione geografica e culturale con pochi uguali al mondo, Enel continua a investire in ricerca e innovazione, prestando attenzione sia alle tematiche ambientali, sia ai nuovi servizi a valore aggiunto per i clienti». La presenza in San Francesco, ieri pomeriggio, di Conti (uno dei manager più importanti in Italia) non è casuale: Imt, infatti, ha anche un progetto in partnership proprio con il centro ricerche della società elettrica.

L'introduzione al pomeriggio, invece, è stato curato da Gianni Riotta, che è visiting professor di Imt e di Princeton University.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il ministro Carrozza durante il suo intervento (Vip)



La chiesa gremita per l'inaugurazione dell'anno accademico (Vip)

Nuovo anno per Imt. Bemporad: "Qui si premia il merito"

Lunedì, 11 Novembre 2013 16:09 | [dimensione font](#) | [Stampa](#) | [Email](#) | [Add new comment](#)

Vota questo articolo

(0 Voti)



Per la prima volta il complesso di San Francesco apre agli studenti di Imt Lucca. L'occasione è stata questo pomeriggio (11 novembre) l'inaugurazione dell'anno accademico 2013/2014 alla presenza oltre che delle istituzioni locali anche del ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, Maria Chiara Carrozza. E' stata proprio lei a sottolineare l'importanza della "innovazione e della ricerca" come "volano dello sviluppo e della crescita del territorio". Parole più che condivise dal

sindaco Alessandro Tambellini e dal presidente della Provincia Stefano Baccelli nei loro interventi in apertura della cerimonia. Ma per primo è il presidente di Flafr, nonché numero uno della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, Arturo Lattanzi a ricordare che Imt è una "risorsa per il territorio". "E' mia convinzione - ha detto - che al sostegno finanziario si debba accompagnare un presidio intelligente, aperto, umile, ma sempre determinato nell'esercizio della governance. Lucca ha la possibilità di farlo". Un concetto sviluppato lungamente dal direttore di Imt Lucca, Alberto Bemporad.

Il numero uno della scuola di alta formazione si sforza di sottolineare il profondo legame degli Alti Studi con la città e il suo tessuto culturale, sociale e soprattutto economico. Forte anche dei risultati ottenuti sotto il profilo accademico, tra cui la conquista del primo posto nell'area delle scienze economiche e statistiche nell'indagine sulla qualità della ricerca in Italia condotta dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario, pubblicata nel luglio scorso. "Imt ha potuto dare alla città un centro di alta formazione universitaria statale - ha sottolineato il direttore - dove si accede esclusivamente per merito e si può studiare indipendentemente dalle disponibilità economiche. I bandi per borse di dottorato di Imt sono aperti ai migliori laureati di tutto il mondo. Quest'anno abbiamo ricevuto circa 2500 candidature per una quarantina di borse di studio bandite". Oggi Imt coinvolge: 10 professori di ruolo, 20 assistant professor, 9 post doctoral fellow, oltre 40 tra dipendenti, collaboratori e assistenti alla ricerca, 60 studenti ospiti, a cui si sommano nel corso dell'anno circa 200 docenti esterni, lecturer e speaker per conferenze e seminari, e oltre 300 tra partecipanti ai nostri workshop, alle scuole estive, ai seminari scientifici internazionali.

Le polemiche in consiglio comunale a Lucca, più di recente, e le proteste e accuse degli studenti, prima non vengono mai citate direttamente, ma Bemporad parte proprio dalle critiche per sottolineare l'impegno a radicarsi sul territorio di una scuola che vuole dare molto al territorio. Un impegno i cui "effetti" si vedono "solo nel lungo periodo" - sottolinea il direttore Bemporad, citando quello che ha ricordato anche il sindaco di Lucca, Alessandro Tambellini nel suo intervento in consiglio comunale in merito all'ordine del giorno di Daniela Rosellini (M5S) in cui si chiedeva di sospendere il finanziamento alla scuola. "Imt - Bemporad cita il primo cittadino - nasce del 2004 attraverso un progetto che punta soprattutto sul territorio. Una scuola che nasce dall'apporto del territorio. La Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca è l'unione fra le varie istituzioni locali per sostenere quel progetto. Un progetto che ha bisogno di tempo per radicarsi meglio sul territorio". Non manca nemmeno un accenno ai finanziamenti. Bemporad corregge cifre e numeri che in questi giorni sono stati al centro delle polemiche. "Imt - sottolinea il direttore - riceve annualmente un finanziamento di 5,2 milioni di euro dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca come quota del Fondo di finanziamento ordinario delle



Video Recenti

A Baltimora continua la tradizione dei carretti degli "arabbers"



Filippine, Usa inviano una portaerei in aiuto

A Brindisi 22 arresti per dipendenti Asl e

...

università, a cui si aggiunge l'autofinanziamento derivante dai progetti di ricerca, europei, nazionali e per conto terzi, che solo nel 2013 ha portato a Imt circa 3,6 milioni di euro”.

Bemporad parla di fronte ad una platea composta da istituzioni ma anche dagli studenti di Imt, che quest'anno potranno usufruire della nuova sede nel Campus di San Francesco, 8000 metri quadrati per laboratori, uffici, mensa, aule e foresteria, che accoglierà i 37 nuovi allievi che si aggiungono a quelli già presenti, per un totale di 154 allievi e 29 nazionalità di provenienza. “L'Italia ha bisogno di una nuova classe dirigente - ha detto il ministro Carrozza - : il dottorato di ricerca è un luogo di intersezione tra il mondo delle imprese, della finanza e della politica, e il mondo della formazione e dell'innovazione. Senza questi giovani che usano tre anni della loro vita per lo studio e la ricerca difficilmente il mondo produttivo potrà essere innovato. L'importanza di questa Scuola è legata al suo potenziale di formazione di una élite culturale che dobbiamo poter recepire nella nostra società e nel nostro Paese”.

Ma anche il territorio ha bisogno di Imt. E' questo che hanno continuato a sottolineare sia il sindaco Tambellini che il presidente della Provincia, Stefano Baccelli. Un leit motiv che è stato al centro di tutto il resto dell'intervento del direttore Bemporad: “Gli effetti positivi della formazione e della ricerca sulla crescita economica di un territorio - sottolinea Bemporad - si vedono solo nel lungo periodo, concetto tanto noto quanto spesso ignorato da scelte politiche miopi”. Una stiletta diretta a chi non crede nel progetto dell'alta formazione a Lucca: “Non mi riferisco - prosegue Bemporad - al ministro Carrozza a cui vanno invece i miei complimenti per l'approvazione di pochi giorni fa in Parlamento del Pacchetto per scuola, università e ricerca, che rappresenta finalmente un'inversione di tendenza. E' solo grazie al contributo del ministero, del territorio, e al contributo di tutti i membri della comunità di Imt, che sarà possibile portare avanti un progetto che - sottolinea il direttore - è diventato cruciale per la città e di grande rilevanza per la comunità scientifica internazionale”. Non solo per il capitale umano qualificato che frequenta la scuola e si trasferisce a Lucca: “L'istituto - osserva Bemporad - ha messo a disposizione le competenze dei membri della sua comunità scientifica per rilanciare il modello di sviluppo della città”, stabilendo “accordi e convenzioni con diversi enti del territorio”, a partire da quella con il Comune di Lucca, per la stesura del nuovo piano strategico territoriale, o per il progetto Smart City. Bemporad sottolinea anche la collaborazione con l'azienda Asl 2 di Lucca che “hanno coniugato esperienza di gestione ospedaliera e competenze scientifiche di ingegneria gestionale in uno studio congiunto volto a migliorare l'efficienza di alcuni servizi sanitari per i cittadini”. Da ricordare anche gli accordi con l'associazione degli Industriali lucchesi e con il Gruppo Giovani Imprenditori. “Nel 2013 - ricorda ancora Bemporad - è cresciuto l'elenco delle aziende del territorio che hanno avviato dei progetti di ricerca e formazione con Imt. Sempre in questi ultimi mesi è stato inoltre siglato un accordo con Penta, il polo di innovazione e della nautica di Viareggio, guidato dal gruppo Navigo”. Il vero problema non è insomma il rapporto con certi settori del territorio, secondo Bemporad. Quelli sono profondi e ben stabiliti. Da risolvere c'è semmai la questione della comunicazione. “Devo fare un'autocritica - sottolinea Bemporad - noi docenti siamo assorbiti quotidianamente, con la testa e con il cuore, dalle nostre ricerche, con il risultato che dimentichiamo spesso di comunicare le nostre attività al mondo esterno, peccando di autoreferenzialità”. Le attività di Imt sono svariate e Bemporad le ricorda tutte nel dettaglio: dalla collaborazione pilota con Enel per l'utilizzo delle tecniche di analisi dei sistemi complessi per la modellizzazione del sistema elettrico - non è un caso che oggi la lectio magistralis della cerimonia di apertura dell'anno accademico sia stata tenuta da Fluvio Conti, amministratore delegato e direttore generale di Enel - fino ai progetti europei sul risparmio dei costi legata all'energia dal punto di vista delle reti idriche cittadine, e a quelli a livello internazionale e nel campo dei beni culturali.

Ma Imt adesso guarda al futuro: “Imt - sottolinea Bemporad - si trova oggi a un punto di svolta nella sua storia: l'ingresso nel complesso di San Francesco coincide infatti con l'apertura di un nuovo scouting a livello internazionale per individuare professori di altissimo profilo scientifico potenzialmente interessati ad unirsi al nostro corpo docenti, che dunque entro la fine del prossimo anno aumenterà sensibilmente.

L'obiettivo di Imt è di affermarsi sempre di più a livello nazionale e internazionale come Istituto Superiore a Ordinamento Speciale al top per la qualità della ricerca nell'area data dall'intersezione fra economia, ingegneria, informatica, matematica applicata e fisica e nell'area dell'analisi delle istituzioni politiche e dei beni culturali, e della sua applicazione concreta in ambito economico, tecnologico, sociale e culturale. La sfida più imminente è quella del prossimo programma europeo di ricerca Horizon 2020, le cui prime call per progetti inizieranno nella prossima primavera. Una parte cospicua del programma punta a far convergere la domanda di innovazione tecnologica delle aziende per rimanere competitive sul mercato globale, con l'offerta di nuove idee provenienti dalla ricerca universitaria. Per avere successo, Imt dovrà accrescere sensibilmente le proprie partnership industriali, a livello nazionale ed europeo, che gli consentano di presentare proposte robuste scientificamente e d'indiscusso interesse applicativo”.

Innovare è del resto un imperativo generale. Lo sottolinea nella sua lectio magistralis l'ad Enel Fulvio Conti: “Innovare è un imperativo per le utilities che vogliono restare competitive in un contesto tanto complesso quanto sfidante. L'innovazione tecnologica rappresenta il fattore chiave per rispondere rapidamente alle nuove sfide del futuro”. “Domanda e offerta di energia - ha proseguito Conti - si stanno orientando sempre di più verso servizi più ampi e complessi garantendo un 'ruolo attivo' al consumatore. L'energia elettrica amplia il proprio status passando da semplice commodity a servizio a valore aggiunto e diventa quindi fondamentale mantenere un saldo presidio sull'evoluzione delle tecnologie e sui nuovi

trend del mercato. Per questo Innovazione tecnologica e ricerca strategica costituiscono una voce importante del Piano Industriale di Enel in cui prevediamo investimenti per oltre 300 milioni di euro fino al 2017. Tutto questo, insieme a un forte know how tecnologico e a un patrimonio ingegneristico ineguagliabile, costituisce uno dei punti di forza del Gruppo Enel che può contare su un patrimonio di competenze tecniche e di una diversificazione geografica e culturale unico al mondo".

Il suo intervento è stato introdotto dal giornalista Gianni Riotta, visiting professor di Imt e di Princeton University. Riotta ha sottolineato l'importanza dell'innovazione e della ricerca: "E' una strada obbligata, da sempre: innovazione è ricerca, è speranza ed è lavoro. Troppi guru oggi dicono che sarà la tecnologia a salvarci, ma io non sono d'accordo. La vera rivoluzione avviene quando la tecnologia riesce a proporre anche un cambiamento dei contenuti e del punto di vista". Per spiegare il concetto Riotta cita l'esempio dei quotidiani: "I giornali non sono in crisi a causa del web: trasportare il vecchio modo di fare il giornale sul web non funziona e non funzionerà. E' necessario sfruttare la tecnologia ma per cambiare il punto di vista e creare un prodotto nuovo".

Rob. Sal.

FOTO - L'inaugurazione dell'anno accademico di Imt Lucca (di Maurizio Di Ciuccio)

View the embedded image gallery online at:

<http://www.luccaindiretta.it/dalla-citta/item/18177-nuovo-anno-per-imt-bemporad-qui-si-premia-il-merito.html#sigProGalleriaa77dd8ffbd>

**Leggi anche: [Quattrocento studenti in piazza. Lancio di momentine su Imt](#)
[Studenti in Consiglio: "Basta soldi a Imt". Boccia la mozione Rosellini](#)**

Ultima modifica il Lunedì, 11 Novembre 2013 18:48

Letto **213** volte

Pubblicato in [Dalla città](#)

Etichettato sotto [San Francesco](#) [Campus](#) [Imt](#) [anno accademico](#) [inaugurazione](#) [allievi](#)
[cerimonia](#) [Maria Chiara Carrozza](#) [ministro](#) [Fulvio Conti](#) [Enel](#) [Gianni Riotta](#) [visiting](#)
[professor](#) [Alberto Bemporad](#) [discorso](#) [merito](#) [scouting](#) [professori](#) [profilo scientifico](#)
[Horizon 2020](#) [sfida](#) [programma europeo](#) [call](#)

Tweet < 2

g+1

Articoli correlati (da tag)

- [Le chiese conventuali a Lucca: all'oratorio di San Giuseppe il terzo appuntamento con il corso di arte e storia](#)
- [Una nuova illuminazione per Porta Santa Maria](#)
- [Con San Martino di Lupari la prima senza Robbins per Le Mura Lucca](#)
- [Fondi a Imt, Torpedo attacca. Presidio a Palazzo Santini](#)
- [Consegnati in Provincia gli attestati antincendio - Foto](#)

Altro in questa categoria: « [Confcommercio, successo per la giornata nazionale contro l'abusivismo commerciale](#) [Pensionati Confartigianato: "Bene il taglio agli sprechi in sanità, ma non a scapito dei servizi" »](#)

Aggiungi commento

Riempi tutti i campi affinché il tuo commento venga approvato in fase di moderazione. Grazie, la redazione.

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)



Via Romana 615/O
Loc. Arancio - Lucca
Tel. 0583 469144
Fax 0583 495515
lucca@confcooperative.it
www.lucca.confcooperative.it

ANNO 2°

MARTEDÌ, 12 NOVEMBRE 2013 - RECTE AGERE NIHIL TIMERE



LA GAZZETTA DI LUCCA

Giornale Politico - Artistico - Amministrativo - Letterario e Teatrale



Prima Cronaca Politica Economia Cultura Piana Sport ArcaAnthea Rubriche interSVISTA Brevi
Ce n'è anche per Cecco L'evento Enogastronomia Meteo Cinema Gazzetta del Serchio Viareggio A.S. Lucchese



ECONOMIA E LAVORO

Lucca, IMT: Conti ad Enel "Innovare è un imperativo per essere competitivi"

lunedì, 11 novembre 2013, 19:26

"Innovare è un imperativo per le utilities che vogliono restare competitive in un contesto tanto complesso quanto sfidante. L'innovazione tecnologica rappresenta il fattore chiave per rispondere rapidamente alle nuove sfide del futuro". Lo ha detto l'AD Enel **Fulvio Conti** nella Lectio Magistralis tenuta alla Chiesa di San Francesco a Lucca in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico di **IMT Alti Studi Lucca**.



"Domanda e offerta di energia – ha proseguito Conti – si stanno orientando sempre di più verso servizi più ampi e complessi garantendo un 'ruolo attivo' al consumatore. L'energia elettrica amplia il proprio status passando da semplice commodity a servizio a valore aggiunto e diventa quindi fondamentale mantenere un saldo presidio sull'evoluzione delle tecnologie e sui nuovi trend del mercato. Per questo Innovazione tecnologica e ricerca strategica costituiscono una voce importante del Piano Industriale di Enel in cui prevediamo investimenti per **oltre 300 milioni di euro fino al 2017**. Tutto questo, insieme a un forte know how tecnologico e a un patrimonio ingegneristico ineguagliabile, costituisce uno dei punti di forza del Gruppo Enel che può contare su un patrimonio di competenze tecniche e di una diversificazione geografica e culturale unico al mondo".

Questo articolo è stato letto 205 volte.



ALTRI ARTICOLI IN ECONOMIA E LAVORO

martedì, 12 novembre 2013, 15:18

Corso di fisioterapia per i pazienti affetti da malattia di

Supporters 1

Supporters 2

RICERCA NEL SITO

SOCIETÀ E AMBIENTE

international
focus



**Sostieni il Sogno di Simona:
rubare tempo alla SLA
e salvare la vita di sua madre**

lmt ha aperto l'anno accademico con il ministro Carrozza e l'ad di Enel, Fulvio Conti. Bemporad: 'Quella di Lucca un'alta formazione basata solo sul merito'

11-11-2013 / UNIVERSITÀ / FEDERICADI SPILIMBERGO
LUCCA, 11 novembre - Dal ministro Carrozza, al sindaco Tambellini, non mancava proprio nessuno all'inaugurazione dell'anno accademico di lmt, aperto da una lectio magistralis di **Fulvio Conti**, amministratore delegato di Enel, questo pomeriggio al complesso di San Francesco a Lucca.



Un momento istituzionale, certo. Ma anche il momento in cui si tirano le somme dell'attività dell'Istituto di alta formazione di Lucca, nell'anno che segna l'ingresso nella nuova sede di San Francesco.

Ad aprire gli interventi è stato il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, **Arturo Lattanzi**, il quale ha deciso di tagliare corto alle polemiche degli ultimi tempi e ha affermato nel suo intervento: "E' mia convinzione che al sostegno finanziario si debba accompagnare un presidio intelligente, aperto, umile, ma sempre determinato nell'esercizio della governance. Lucca ha la possibilità di farlo".

Sulla stessa linea anche l'intervento del presidente della Provincia, **Stefano Baccelli**, che ha rivendicato la scelta dell'amministrazione provinciale sotto la presidenza Tagliacacchi di sostenere la fase di start-up dell'lmt: "Una scelta - ha detto Baccelli - che, negli anni, si è dimostrata valida e che è stata condivisa da politici di diversa appartenenza politica, proprio a dimostrazione della sua validità".

Il sindaco **Alessandro Tambellini** ha confermato l'appoggio dell'amministrazione comunale a lmt: "Ritengo, al di là delle polemiche - ha detto -, sia giusto che il Comune sostenga lmt, poiché è necessario impegnarci per riportare la nostra scuola a quei livelli di straordinaria eccellenza che ha avuto nel passato e che ha anche nel presente: ci muoviamo su piani diversi, ma con lo stesso obiettivo di aver cittadini consapevoli". La Regione ha portato il suo saluto attraverso le parole del consigliere regionale **Marco Remaschi** che ha sottolineato l'importanza delle realtà come lmt nella Regione Toscana, affinché "Si possa fare massa critica nei confronti del Governo e dell'Europa, perché le risorse conoscano questa strada".

Sicuramente atteso è stato il saluto e l'intervento del direttore di lmt, **Alberto Bemporad** che ha ripercorso la storia di lmt. "Parliamo delle risorse finanziarie - ha detto Bemporad -: oltre al contributo della Fondazione lucchese per l'alta formazione e la ricerca, lmt riceve annualmente un finanziamento di 5.2 milioni di euro dal ministero per l'Istruzione, come quota del fondo di finanziamento ordinario delle università, a cui si aggiunge l'autofinanziamento derivante dai progetti di ricerca (europei, nazionali e per conto terzi) che, solo nel 2013, ha portato a lmt circa 3,6 milioni di euro".

Il direttore ha sottolineato come lmt sia un percorso di studio al quale "si accede esclusivamente per merito e si può studiare indipendentemente dalle disponibilità economiche. I bandi per le borse di dottorato di lmt sono aperti ai migliori laureati di tutto il mondo". Parole che sembra che mettano la parola 'fine' alle tante polemiche che, nei giorni scorsi, hanno investito il coinvolgimento delle istituzioni pubbliche proprio nei confronti di lmt. E, a suffragare le parole di Bemporad arrivano i numeri: oggi lmt coinvolge 10 professori di ruolo, 20 assistant professor, 9 post doctoral fellow, oltre 40 tra dipendenti, collaboratori e assistenti alla ricerca, 60 studenti ospiti a cui si sommano, nel corso dell'anno, circa 200 docenti esterni, letture e speaker per conferenze, seminari e oltre 300 partecipanti ai workshop e alle scuole estivi e ai seminari scientifici internazionali.

Centrale, ovviamente, è stato l'intervento del ministro della Pubblica Istruzione, Università e Ricerca, **Maria Chiara Carrozza**, che ha sottolineato come i giovani che la contattano e che si trovano all'estero perché non avevano abbastanza opportunità in Italia sono il dato negativo che la titolare del dicastero dell'Università ha registrato nel corso di questi mesi da ministro. "Ogni anno - ha detto Carrozza, nel suo intervento all'apertura dell'anno accademico di lmt a Lucca - perdiamo questi giovani che rappresentano la linfa vitale per rinnovare la società stessa".

Per Maria Chiara Carrozza "Il nostro obiettivo deve essere quello di creare nuove opportunità per questi giovani, dando così significato alla nostra azione politica". La



ULTIMI ARTICOLI COMMENTATI

17 COMMENTI / Ciscu: importante incontro sulla scoperta della fornace fusoria unica in Europa. Pesante assenza del Comune di Lucca

6 COMMENTI / Dialogo interculturale: Viareggio presente con altre 22 città e il ministro Kyenge alla giornata di Reggio Emilia

6 COMMENTI / Baccelli Maruccci e Giannini invitano il ministro Delrio a Lucca a parlare della riorganizzazione delle province Italiane

Altri articoli commentati



SEZIONI

- Prima pagina
- Attualità
- Economia e Politica
- Società e Ambiente
- Spettacoli e eventi
- Sport
- Foto e Video
- NOTIZIE FLASH
- Calendario eventi (Lucca e Fun)



RUBRICHE

- Destra & Sinistra
- La voce della politica
- Al Cinema vacci tu...
- Trova Lavoro
- Salute & benessere
- ScienzaViva
- Le storie di ieri
- Nero China
- Diolsapè
- Arte e cultura
- Comunicazione Virtuosa
- Prendiamoci sul... Sesso
- Giuridica-Mente
- Anima-I



RINGRAZIAMENTI

I nostri sostenitori

ARCHIVIO ARTICOLI

Sfoggia articoli per data

titolare del dicastero dell'Istruzione pubblica e dell'Università ha anche sottolineato che "il mio impegno come ministro, dopo il lavoro sulla scuola, ora si sposta sull'università e sulla ricerca, per dare una risposta sul come riavvicinare sia l'università, sia l'alta formazione al mondo produttivo".

Per il ministro Carrozza: "L'Italia ha bisogno di un grande investimento sui giovani: il dottorato di ricerca "è un importante ciclo di studi e luogo di intersezione tra i mondi della ricerca, quello politico e quello produttivo, con il mondo della formazione. Senza giovani che fanno questo percorso, difficilmente i nostri mondi potranno essere rinnovati". Per il ministro, "il dottorato è la chiave della rinascita del dialogo tra il mondo produttivo e il mondo della scienza". Per tale ragione, la Carrozza ha sottolineato l'importanza della presenza di istituzioni quali Imt.

La lectio magistralis - introdotta dal giornalista e visiting professor alla Princeton University, **Gianni Riotta**, invece, era sul tema "Il futuro passa per l'innovazione. Le nuove frontiere del mondo dell'energia" ed era affidata a **Fulvio Conti**, amministratore delegato di Enel. "Il mondo dell'energia sta vivendo una profonda trasformazione, imponendo nuovi modelli di business che danno ruolo attivo al cliente", ha detto Conti che ha sottolineato come diventi "fondamentale per le utilities mantenere un saldo presidio sull'evoluzione delle tecnologie e dei nuovi trend del mercato".

"L'innovazione tecnologica - ha sottolineato Conti nel corso della lectio magistralis - rappresenta il fattore chiave per rispondere rapidamente alle nuove sfide del futuro. Forti di un patrimonio di competenze tecniche, un'ampia diversificazione geografica e culturale con pochi uguali al mondo, Enel (che ha solo 42 minuti di interruzione del servizio nel corso di un anno in media) continua a investire in ricerca e innovazione, prestando attenzione - conclude Conti - sia alle tematiche ambientali, sia ai nuovi servizi a valore aggiunto per i clienti".

E, con qualche saluto anche in lingua inglese, l'anno accademico ha avuto ufficialmente inizio.

Federica di Spilimbergo
@fedisp

LEGGI ANCHE

Giorgi (M5S) ribadisce: "Il finanziamento comunale all'IMT può essere cancellato"

Torpedo sull'ultimo Consiglio comunale: "Ipocrisie e miserie dell'amministrazione Tambellini"

Matteucci (PRC Lucca) sul Consiglio comunale dedicato ai fondi IMT e Campus



| [Altri](#)

Commenti

Il contenuto dei commenti non costituisce notizia giornalistica

12-11-2013 / **AMMONIO**

Dice Bemporad: "...a cui si aggiunge l'autofinanziamento derivante dai progetti di ricerca (europei, nazionali e per conto terzi) che, solo nel 2013, ha portato a Imt circa 3,6 milioni di euro...".

Aggiungo io: Se IMT non fosse a Lucca quei 3.6 milioni non verrebbero investiti a Lucca.... Tra qualche anno di milioni ne arriveranno molti di più.

12-11-2013 / **GIOVAN SERGIO BENERDETTI**

Alta formazione basata sul merito, giustamente
È da lì che bisogna ripartire
Quindi Lucca dev'essere orgogliosa del suo
IMT, tutti i finanziamenti giustificati

12-11-2013 / **LETTORE**

Nessuno mette in dubbio l'alta formazione offerta da IMT; quello che non si capisce perché questa formazione debba essere supportata da soldi di tutti!!!

12-11-2013 / **TOM**

Ha ragione ammonio, a fronte dei 700000 euro del comune quanti soldi vengono dallo stato centrale? quanti dall'UE?

12-11-2013 / **UNO CHE PASSA PER CASO**

"basato sul merito", oppure "basato sul marito"? A giudicare dai criteri di selezione dei docenti incardinati, quasi quasi, forse, sembrerebbe più opportuna la seconda...

Inserisci il tuo commento

I commenti sono moderati, quindi non appariranno finché non saranno approvati da un amministratore. Non saranno approvati i commenti offensivi o in cui viene usato un linguaggio non civile. I campi contrassegnati con * sono obbligatori. L'Email non sarà in ogni caso pubblicata, ma solo utilizzata ad uso interno.

Nome *

Email

Commento *

Inserire i caratteri presenti nell'immagine *



Inviando questo commento dichiaro di aver letto e accettato il [disclaimer](#).





Chi installa il Fotovoltaico a casa sbaglia o fa un affare? Ora un impianto costa meno, ma ci sono 5 fatti da sapere...

SU DI NOI

"LoScherma.it" è una testata giornalistica autorizzata dal Tribunale di Lucca al n. 908 Registro periodici del 12 febbraio 2010
DIRETTORE RESPONSABILE: Gianluca Testa
EDITORE: Lo Schermo Società Cooperativa Giornalistica - Via della Polveriera 9, 55100 Lucca
P.I.: 02180200467

INFORMAZIONI

Sostieni LoScherma.it
 Chi siamo
 Redazione
 Pubblicità
 Collabora con noi
 Links
 Contatti

COPYRIGHT


 LoScherma.it by LoScherma.it is licensed under a Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Italia License.

CREDITS

Designed and developed by **Directo**

titolare del dicastero dell'Istruzione pubblica e dell'Università ha anche sottolineato che "il mio impegno come ministro, dopo il lavoro sulla scuola, ora si sposta sull'università e sulla ricerca, per dare una risposta sul come riavvicinare sia l'università, sia l'alta formazione al mondo produttivo".

Per il ministro Carrozza: "L'Italia ha bisogno di un grande investimento sui giovani: il dottorato di ricerca "è un importante ciclo di studi e luogo di intersezione tra i mondi della ricerca, quello politico e quello produttivo, con il mondo della formazione. Senza giovani che fanno questo percorso, difficilmente i nostri mondi potranno essere rinnovati". Per il ministro, "il dottorato è la chiave della rinascita del dialogo tra il mondo produttivo e il mondo della scienza". Per tale ragione, la Carrozza ha sottolineato l'importanza della presenza di istituzioni quali Imt.

La lectio magistralis - introdotta dal giornalista e visiting professor alla Princeton University, **Gianni Riotta**, invece, era sul tema "Il futuro passa per l'innovazione. Le nuove frontiere del mondo dell'energia" ed era affidata a **Fulvio Conti**, amministratore delegato di Enel. "Il mondo dell'energia sta vivendo una profonda trasformazione, imponendo nuovi modelli di business che danno ruolo attivo al cliente", ha detto Conti che ha sottolineato come diventi "fondamentale per le utilities mantenere un saldo presidio sull'evoluzione delle tecnologie e dei nuovi trend del mercato".

"L'innovazione tecnologica - ha sottolineato Conti nel corso della lectio magistralis - rappresenta il fattore chiave per rispondere rapidamente alle nuove sfide del futuro. Forti di un patrimonio di competenze tecniche, un'ampia diversificazione geografica e culturale con pochi uguali al mondo, Enel (che ha solo 42 minuti di interruzione del servizio nel corso di un anno in media) continua a investire in ricerca e innovazione, prestando attenzione - conclude Conti - sia alle tematiche ambientali, sia ai nuovi servizi a valore aggiunto per i clienti".

E, con qualche saluto anche in lingua inglese, l'anno accademico ha avuto ufficialmente inizio.

Federica di Spilimbergo
@fedisp

LEGGI ANCHE

Giorgi (M5S) ribadisce: "Il finanziamento comunale all'IMT può essere cancellato"

Torpedo sull'ultimo Consiglio comunale: "Ipocrisie e miserie dell'amministrazione Tambellini"

Matteucci (PRC Lucca) sul Consiglio comunale dedicato ai fondi IMT e Campus



| [Altri](#)

Commenti

Il contenuto dei commenti non costituisce notizia giornalistica

12-11-2013 / **AMMONIO**

Dice Bemporad: "...a cui si aggiunge l'autofinanziamento derivante dai progetti di ricerca (europei, nazionali e per conto terzi) che, solo nel 2013, ha portato a Imt circa 3,6 milioni di euro...".

Aggiungo io: Se IMT non fosse a Lucca quei 3.6 milioni non verrebbero investiti a Lucca.... Tra qualche anno di milioni ne arriveranno molti di più.

12-11-2013 / **GIOVAN SERGIO BENERDETTI**

Alta formazione basata sul merito, giustamente
È da lì che bisogna ripartire
Quindi Lucca dev'essere orgogliosa del suo
IMT, tutti i finanziamenti giustificati

12-11-2013 / **LETTORE**

Nessuno mette in dubbio l'alta formazione offerta da IMT; quello che non si capisce perché questa formazione debba essere supportata da soldi di tutti!!!

12-11-2013 / **TOM**

Ha ragione ammonio, a fronte dei 700000 euro del comune quanti soldi vengono dallo stato centrale? quanti dall'UE?

12-11-2013 / **UNO CHE PASSA PER CASO**

"basato sul merito", oppure "basato sul merito"? A giudicare dai criteri di selezione dei docenti incardinati, quasi quasi, forse, sembrerebbe più opportuna la seconda...

Inserisci il tuo commento

I commenti sono moderati, quindi non appariranno finché non saranno approvati da un amministratore. Non saranno approvati i commenti offensivi o in cui viene usato un linguaggio non civile. I campi contrassegnati con * sono obbligatori. L'Email non sarà in ogni caso pubblicata, ma solo utilizzata ad uso interno.

Nome *

Email

Commento *

Inserire i caratteri presenti nell'immagine *



Inviando questo commento dichiaro di aver letto e accettato il [disclaimer](#).





Chi installa il Fotovoltaico a casa sbaglia o fa un affare? Ora un impianto costa meno, ma ci sono 5 fatti da sapere...

SU DI NOI

"LoScherma.it" è una testata giornalistica autorizzata dal Tribunale di Lucca al n. 908 Registro periodici del 12 febbraio 2010
DIRETTORE RESPONSABILE: Gianluca Testa
EDITORE: Lo Schermo Società Cooperativa Giornalistica - Via della Polveriera 9, 55100 Lucca
P.I.: 02180200467

INFORMAZIONI

Sostieni LoScherma.it
 Chi siamo
 Redazione
 Pubblicità
 Collabora con noi
 Links
 Contatti

COPYRIGHT


 LoScherma.it by LoScherma.it is licensed under a Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0 Italia License.

CREDITS

Designed and developed by **Directo**